

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 607 del 08/03/2013

Martedì 12 marzo allo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas di Trento l'incontro con l'archeologo Wolf-Dietrich Niemeier

IL SANTUARIO DI APOLLO A KALAPODI: ARCHEOLOGIA E CULTO NELL'ANTICA GRECIA

Martedì 12 marzo, alle ore 15.30, presso il S.A.S.S. lo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, sotto piazza Cesare Battisti a Trento, Wolf-Dietrich Niemeier, già direttore dell'Istituto Archeologico Germanico di Atene e archeologo di fama internazionale terrà un incontro dal titolo "Il santuario oracolare di Apollo di Abai/Kalapodi: continuità di culto dalla Tarda Età del Bronzo fino all'età imperiale in uno dei santuari più importanti dell'antica Grecia". L'appuntamento, curato dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni architettonici e archeologici della Provincia autonoma di Trento, costituisce il primo incontro del 2013 del Seminario Permanente di Storia antica di Trento, sotto la responsabilità scientifica del prof. Maurizio Giangiulio e con la segreteria scientifica delle dott.sse Elena Franchi e Giorgia Proietti.-

In Grecia centrale, nei pressi del villaggio di Kalapodi, compreso attualmente nella Locride ma appartenente nell'antichità alla Focide, si trova un santuario al quale scava il Deutsches Archäologisches Institut dal 1973. I primi resti risalgono all'ultima fase dell'età micenea (XII-XI sec. a.C.), quando vi sorse un'area sacra comprendente un altare e forse un edificio di culto, sul pendio di una collina. L'attività religiosa continuò nell'età oscura e in epoca geometrica, mentre i templi più antichi, uno più grande e uno più piccolo, furono eretti nel VII sec. a.C. I primi editori dello scavo identificarono i resti suddetti con quelli di un santuario menzionato da fonti di età tardo ellenistica e imperiale, quello in onore di Artemis Elaphebolos a Hyampolis. Il prof. Niemeier e i suoi collaboratori, che hanno riaperto gli scavi nel 2004, ritengono invece si tratti dell'oracolo di Apollo di Abai, citato da Erodoto e da Sofocle tra i grandi santuari panellenici. Il prof. Niemeier, già docente presso le Università di Heidelberg e Friburgo, è uno dei massimi studiosi di archeologia minoica e micenea e di archeologia greca dal periodo protogeometrico a quello arcaico. E' autore di oltre cento pubblicazioni e ha condotto e diretto numerosi scavi archeologici in Italia, Grecia e Israele. (md)

Informazioni

Provincia autonoma di Trento

Soprintendenza per i Beni architettonici e archeologici

Ufficio Beni archeologici

Via Aosta, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461 492161

uff.beniarcheologici@provincia.tn.it

www.trentinocultura.net/archeologia.asp -

()